

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gestione delle segnalazioni whistleblowing ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

NB. Il presente documento è un esempio di informativa privacy applicabile alla gestione delle segnalazioni whistleblowing. Per verificare la coerenza dell'informativa con il sistema di protezione di dati in essere presso l'Ente si suggerisce di fare riferimento al proprio DPO/Struttura di supporto in materia di privacy,

1. PREMESSA

La presente informativa descrive le modalità con cui l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo tratta i dati personali acquisiti nell'ambito della ricezione, gestione e definizione delle segnalazioni whistleblowing effettuate ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

Il sistema whistleblowing consente di segnalare, con garanzie di riservatezza, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione, di cui la persona segnalante sia venuta a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo o professionale.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del D.Lgs. 24/2023 e delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dal Garante per la protezione dei dati personali.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è:

Ente: Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo

Sede: Via Torquato Tasso, 8 - 24121 Bergamo

Codice fiscale / P. IVA: 04083130163

Telefono: 035-387709

PEC: agenziatplbergamo@pec.it

E-mail istituzionale: agenzia@agenziatplbergamo.it

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati, ove nominato, è:

Privacycert Lombardia S.r.l. - Passaggio Don Seghezzi, 2 - 24122 Bergamo P.IVA: 04224740169

PEC: lombardia@pec.privacycert.it

E-mail: info@privacycontrol.it

Gli interessati possono contattare il Responsabile della protezione dei dati per questioni relative al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della procedura whistleblowing.

4. SOGGETTO COMPETENTE ALLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

La gestione del canale interno di segnalazione è affidata al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT dell'Ente, secondo quanto previsto dall'atto organizzativo interno adottato dall'Amministrazione.

Il RPCT tratta i dati personali contenuti nelle segnalazioni esclusivamente per le finalità connesse alla ricezione, verifica, istruttoria e definizione delle segnalazioni stesse.

In caso di assenza, impedimento, incompatibilità o conflitto di interessi del RPCT, la gestione della segnalazione è affidata al soggetto sostituto individuato dall'Ente secondo quanto previsto dall'atto organizzativo interno.

5. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) ricevere e gestire le segnalazioni whistleblowing presentate tramite i canali interni messi a disposizione dall'Ente;
- b) verificare l'ammissibilità della segnalazione;
- c) svolgere le attività istruttorie necessarie alla verifica dei fatti segnalati;
- d) mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante;
- e) fornire riscontro alla persona segnalante nei termini previsti dal D.Lgs. 24/2023;
- f) adottare o proporre eventuali misure conseguenti alla segnalazione;
- g) trasmettere, ove necessario, gli atti agli uffici interni competenti o alle autorità esterne competenti, nel rispetto degli obblighi di riservatezza;
- h) adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di whistleblowing, prevenzione della corruzione e protezione dei dati personali;
- i) garantire la tutela della persona segnalante e degli altri soggetti protetti dalla normativa.

6. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato in quanto necessario per adempiere a obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento può inoltre essere necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento UE 2016/679.

Per quanto riguarda eventuali categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2016/679, il trattamento è effettuato nei limiti in cui sia necessario per motivi di interesse pubblico rilevante, sulla base del diritto dell'Unione europea o degli Stati membri, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g), del Regolamento UE 2016/679, nonché delle disposizioni nazionali applicabili.

Per quanto riguarda eventuali dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del Regolamento UE 2016/679, il trattamento è effettuato nei limiti consentiti dalla normativa vigente e per le sole finalità connesse alla gestione della segnalazione.

7. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

Nell'ambito della gestione delle segnalazioni possono essere trattati, a seconda del contenuto della segnalazione e della documentazione allegata o acquisita:

- a) dati identificativi e di contatto della persona segnalante, ove la segnalazione non sia anonima;
- b) dati identificativi e informazioni relative alla persona coinvolta dalla segnalazione;
- c) dati identificativi e informazioni relative ad altri soggetti menzionati nella segnalazione, quali facilitatori, testimoni, colleghi o persone informate sui fatti;
- d) informazioni relative al rapporto lavorativo, professionale o contrattuale con l'Ente;
- e) dati contenuti nella descrizione dei fatti segnalati;
- f) dati contenuti negli allegati o nella documentazione trasmessa dalla persona segnalante o acquisita nel corso dell'istruttoria;
- g) eventuali categorie particolari di dati personali, qualora inserite nella segnalazione o nella documentazione;
- h) eventuali dati relativi a condanne penali, reati o procedimenti, qualora necessari alla gestione della segnalazione;
- i) dati tecnici connessi all'utilizzo della piattaforma informatica, nei limiti necessari alla sicurezza e al funzionamento del sistema.

L'Ente tratta solo i dati personali necessari, pertinenti e proporzionati rispetto alle finalità della procedura. I dati personali manifestamente non utili alla gestione della segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati senza ritardo.

8. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avviene con modalità informatiche e, ove necessario, anche con modalità cartacee, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

L'Ente adotta misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta, delle persone menzionate nella segnalazione e del contenuto della segnalazione.

La segnalazione scritta è gestita ordinariamente mediante piattaforma informatica dedicata, accessibile dal sito istituzionale dell'Ente. La piattaforma consente la trasmissione della segnalazione e la successiva interlocuzione con la persona segnalante con modalità riservate.

Le segnalazioni orali o rese mediante incontro diretto sono documentate secondo quanto previsto dall'atto organizzativo interno dell'Ente, nel rispetto delle garanzie di riservatezza e previa adozione delle cautele necessarie.

9. RISERVATEZZA DELL'IDENTITÀ DELLA PERSONA SEGNALANTE

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui essa possa evincersi, direttamente o indirettamente, non sono rivelate a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alla segnalazione, salvo consenso espresso della persona segnalante o nei casi previsti dalla legge.

La tutela della riservatezza si applica anche al facilitatore, alla persona coinvolta e alle persone comunque menzionate nella segnalazione, fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione e nel rispetto delle garanzie previste dalla normativa.

Nell'ambito dell'eventuale procedimento disciplinare, quando la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione è utilizzabile solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023.

10. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati esclusivamente da soggetti autorizzati e istruiti dall'Ente, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle rispettive funzioni.

Possono accedere ai dati:

- a) il RPCT, quale gestore ordinario del canale interno;
- b) il soggetto sostituto individuato dall'Ente, nei casi previsti dall'atto organizzativo interno;
- c) eventuali soggetti specificamente autorizzati a supportare il RPCT nella gestione della segnalazione, nei limiti strettamente necessari;
- d) il personale tecnico eventualmente autorizzato alla gestione della piattaforma, limitatamente agli aspetti tecnici e senza accesso al contenuto delle segnalazioni, ove tecnicamente possibile;
- e) il Responsabile della protezione dei dati, ove necessario per gli aspetti di competenza;
- f) altri uffici o organi dell'Ente, solo se e nei limiti in cui sia necessario per dare seguito alla segnalazione e adottando misure idonee a proteggere l'identità della persona segnalante.

11. RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E FORNITORI

Per la gestione tecnica della piattaforma informatica, l'Ente può avvalersi di fornitori esterni.

Il fornitore della piattaforma è nominato, ove necessario, responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, mediante apposito atto che disciplina la natura, la durata, le finalità e le modalità del trattamento, nonché gli obblighi del responsabile.

Eventuali ulteriori soggetti che trattano dati personali per conto dell'Ente sono individuati e nominati secondo quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

12. COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella segnalazione o acquisiti nel corso dell'istruttoria possono essere comunicati, nei limiti in cui ciò sia necessario e nel rispetto degli obblighi di riservatezza, ai seguenti soggetti:

- a) uffici interni dell'Ente competenti per l'adozione di eventuali misure conseguenti;
- b) ufficio competente per i procedimenti disciplinari, ove emergano profili di possibile rilevanza disciplinare;
- c) autorità giudiziaria ordinaria;
- d) autorità contabile;

- e) Autorità Nazionale Anticorruzione;
- f) altre autorità pubbliche competenti, nei casi previsti dalla legge.

La comunicazione avviene limitando la trasmissione ai soli dati necessari e adottando, ove possibile, misure di oscuramento o separazione dei dati identificativi della persona segnalante.

I dati personali non sono oggetto di diffusione.

13. TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI

I dati personali sono trattati all'interno dell'Unione europea.

L'eventuale trasferimento di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali potrà avvenire solo nei casi e con le garanzie previste dagli artt. 44 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

14. PERIODO DI CONSERVAZIONE

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura, salvo esigenze di conservazione connesse a procedimenti giudiziari, disciplinari, contabili o amministrativi pendenti.

Decorso il termine di conservazione, i dati personali sono cancellati o resi anonimi, secondo modalità idonee a impedire l'identificazione degli interessati.

I dati personali manifestamente non utili alla gestione della segnalazione sono cancellati senza ritardo.

15. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali da parte della persona segnalante è necessario per consentire all'Ente di ricevere, valutare e gestire la segnalazione.

La persona segnalante può scegliere di effettuare una segnalazione anonima. Le segnalazioni anonime sono prese in considerazione se sufficientemente circostanziate e idonee a consentire le verifiche necessarie.

La mancata indicazione di dati identificativi o di elementi sufficienti può rendere più difficoltosa o impossibile l'istruttoria e l'eventuale interlocuzione con la persona segnalante.

16. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati possono esercitare, nei limiti previsti dalla normativa applicabile, i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, tra cui:

- a) diritto di accesso ai dati personali;
- b) diritto di rettifica;

- c) diritto alla cancellazione;
- d) diritto alla limitazione del trattamento;
- e) diritto di opposizione;
- f) diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

L'esercizio di tali diritti può essere limitato, ritardato o escluso nei casi previsti dalla legge, in particolare quando dall'esercizio dei diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona segnalante, allo svolgimento delle verifiche o alla tutela degli altri interessi protetti dalla normativa whistleblowing.

Le richieste per l'esercizio dei diritti possono essere indirizzate al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti indicati nella presente informativa.

17. RECLAMO AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della procedura whistleblowing avvenga in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale dell'Autorità.

18. PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

I dati personali non sono sottoposti a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

19. AGGIORNAMENTO DELL'INFORMATIVA

La presente informativa può essere aggiornata in caso di modifiche normative, organizzative o tecniche relative al sistema interno di segnalazione whistleblowing.

La versione aggiornata è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata al whistleblowing.